

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00288500

ESC - Ente schedatore L. 41/1986

ECP - Ente competente S128

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lapide tombale

OGTN - Denominazione /dedicazione Petrelli Giovanni di Filippo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1550
<b>DTSF - A</b>	1599
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione fiorentina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Petrelli (Famiglia)
<b>CMMD - Data</b>	sec. XVI/ prima metà
<b>CMMC - Circostanza</b>	sepoltura di Giovanni di Filippo Petrelli
<b>CMMF - Fonte</b>	iscrizione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	49
<b>MISL - Larghezza</b>	44
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Araldica: scudo.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sepolcrale
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto l'arme
<b>ISRI - Trascrizione</b>	IOHANNES PHILIPP . PETRELLIUS / IOH . F . CIVIS FL . / SIB SVISQ . / SEPULCRUM HOC
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizia

<b>STMI - Identificazione</b>	Petrelli
<b>STMP - Posizione</b>	sopra l'iscrizione
<b>STMD - Descrizione</b>	al monte a tre cime sormontato da una stella
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il sotterraneo di S. Lorenzo e' stato utilizzato come cimitero dal XII fino al XVIII secolo: e' del 1188 infatti la bolla di papa Clemente III che concede la facolta' di tumulazione ai canonici della chiesa (Cianfogni P.N., 1817, p. 93). Fino al XV secolo il cimitero si estendeva anche in tutta la piazza antistante l'edificio, come hanno confermato i recenti rinvenimenti di ossa durante i lavori nel sottosuolo degli esercizi commerciali posti in Borgo S. Lorenzo, a destra della chiesa. Il cimitero esterno venne abbandonato al tempo dell'intervento brunelleschiano, che prevedeva anche una sistemazione urbanistica dell'area antistante l'edificio ecclesiastico ed il livellamento della piazza per costruire la scalinata di accesso alla chiesa: a tale scopo infatti dal 1419 le case antistanti vennero espropriate e demolite, e le pietre sepolcrali del cimitero esterno furono distrutte. Del cimitero interno, quello del sotterraneo che si estende sotto l'intera basilica, rimangono alcune lapidi, originariamente terragne, recentemente collocate alle pareti e sui pilastri. Fino al XVIII secolo erano in numero maggiore rispetto a quello odierno, ma negli anni 1739-1742, l'Elettrice Palatina Maria Luisa de'Medici ordinò il consolidamento delle fondamenta che comportò la parziale demolizione delle precedenti sepolture. Dalla relazione dell'architetto Ruggeri, responsabile dei lavori, apprendiamo infatti che i vecchi pilastri vennero puntellati e rinforzati, al fine di ingrossare la struttura portante, e che molte tombe, compromettenti la stabilità, furono abbattute. Inoltre, per arieggiare i locali, nella parete verso il chiostro vennero aperte delle finestre, nella parete di fondo fu sistemato l'ingresso con le colonne e lo scalino in pietra, e fu rifatta la lapide per la tomba di Donatello. Come attestano alcune antiche piante conservate alla Biblioteca Mediceo-Laurenziana, le antiche sepolture erano interrate una accanto all'altra, soprattutto nella zona corrispondente al transetto della chiesa soprastante, mentre le cappelle del sotterraneo erano adibite alla sepoltura dei personaggi delle famiglie che avevano il patronato delle cappelle corrispondenti nelle navate laterali della chiesa. I locali del cimitero corrispondenti alla navata destra furono concessi in uso già dai principi medicei alle tre Compagnie religiose, dediti ad opere assistenziali, che avevano sede in S. Lorenzo, denominate delle Stimmate, del SS. Sacramento e del Sangue, che vi si riunirono dal XVI secolo fino al 1785, quando Pietro Leopoldo le abolì. Nel 1791 vennero rifondate per intercessione di Ferdinando III e nel 1811 quella delle Stimmate e quella del SS. Sacramento furono unificate, continuando la secolare opera assistenziale. Nel 1966 iniziarono i lavori per sistemare nuovamente la cripta con le spoglie di Donatello, in occasione del quinto centenario della sua morte, ma i lavori furono interrotti dall'alluvione. In seguito furono necessari consistenti lavori di rePOauro con integrazione degli intonaci (fino ad allora policromi) e l'isolamento delle fondamenta che comportò il totale scasso del pavimento e la completa estrazione delle lapidi, alcune delle quali subirono gravi danneggiamenti. Nel 1978, in occasione di ordinari lavori di manutenzione in uPOOPelle stanze del sotterraneo, venne riportato alla luce un locale di sepoltura, nascosto da un muro, provvisto di una botola per il passaggio alla chiesa superiore, probabilmente usata per l'inumazione delle salme nei secoli XV-XVIII, chiusa durante i lavori di rifacimento del pavimento marmoreo della chiesa nel XIX secolo.</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 44788-44792

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	carta sciolta
<b>FNTD - Data</b>	sec. XVII
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	carta sciolta
<b>FNTA - Autore</b>	Castaldi G. F.
<b>FNTD - Data</b>	1726
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	relazione
<b>FNTA - Autore</b>	Ruggeri F.
<b>FNTD - Data</b>	1742
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	carta sciolta
<b>FNTD - Data</b>	1751
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Richa G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1754-1762
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000508
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. V, pp. 80-97
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Moreni D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1816-1817
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 223
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ginori Conti L.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1940
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 31
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Salvini P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 147
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Conti B.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1999
<b>AGGN - Nome</b>	Orfanello/ Romagnoli/ Rousseau
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Janni M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)